



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO I**

Torino, 20/10/2016

Ai DD. SS. delle Scuole, statali e paritarie,  
 di ogni ordine e grado di istruzione del Piemonte  
 LORO SEDI

E p.c. ai Dirigenti e Reggenti  
 degli Ambiti Territoriali del Piemonte  
 LORO SEDI

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la definizione degli obiettivi di miglioramento della scuola individuati attraverso il Rapporto di autovalutazione e la successiva elaborazione ed attuazione degli interventi di miglioramento, di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 27 del D.D. n. 663 del 1 settembre 2016.**

Si comunica che in data 13/10/2016 è stato pubblicato sulla rete intranet del MIUR il Decreto Direttoriale n. 1046 della Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione che, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.M. n. 663 del 1 settembre 2016, assegna al Piemonte la somma di €265.630,36 per il finanziamento di progetti finalizzati a promuovere l'implementazione del sistema nazionale di valutazione, con particolare riferimento alla progettazione ed attuazione dei piani di miglioramento delle Istituzioni Scolastiche.

Pertanto, le Istituzioni Scolastiche statali e paritarie, o loro Reti, di cui potranno far parte anche Istituzioni scolastiche paritarie, sono invitate a progettare azioni innovative per la definizione degli obiettivi di miglioramento della scuola individuati attraverso il Rapporto di autovalutazione e la successiva elaborazione ed attuazione degli interventi di miglioramento, con l'eventuale supporto dell'Indire e/o attraverso la collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali, in modo da individuare, pianificare e/o rendere realizzabili ed esportabili modelli e strategie operative di Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione.

**Requisiti dei progetti**

I progetti elaborati dalle Scuole dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate;
- coerenza dell'azione progettuale in relazione al Rapporto di autovalutazione e al Piano di Miglioramento, in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione;
- presenza nel progetto di indicatori concernenti il monitoraggio e la valutazione delle azioni di miglioramento;
- impegno formale a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e le metodologie realizzate, che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.

DIRIGENTE: GIUSEPPE BORDONARO  
 DIRIGENTE TECNICO: MARIA TORELLI

RIF. GIULIANA PRIOTTI - TEL. 011-5163645  
 E-MAIL GIULIANA.PRIOTTI@ISTRUZIONE.IT



### Valutazione dei progetti

Come previsto dall'art. 27 comma 5 e 6 del D.M. n. 663/16, le candidature saranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, composta da personale in servizio dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dei progetti. Si specifica che l'Ufficio avrà accesso alla piattaforma operativa unitaria in modo da poter valutare la coerenza fra la progettualità e gli esiti del processo di autovalutazione (ex ante) e l'impatto degli interventi previsti (ex post). Sarà attribuito un punteggio nel limite massimo di 100 punti in relazione alla qualità del progetto e delle attività e metodologie proposte e alla coerenza dell'azione progettuale rispetto agli esiti del processo di autovalutazione.

Si terrà conto inoltre dei seguenti elementi di priorità:

- previsione di forme di co-finanziamento con enti, istituzioni ed associazioni culturali e professionali presenti sul territorio nazionale;
- progettualità di reti di ambito o di reti di scopo anche con la partecipazione di Istituzioni scolastiche paritarie;
- presenza di accordi o collaborazioni con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali (cfr. D.P.R. 80/2013, art. 6 comma 1, lettera c);
- previsione di integrazione con il Piano di formazione e presenza di Unità formative finalizzate alla condivisione e promozione della progettualità;
- fruibilità dei materiali prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative.

### Presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere trasmessi **entro le ore 23.59 del 19 novembre 2016** tramite il form "**SNV - finanziamento piani di miglioramento**" reperibile all'indirizzo [http://servizi.istruzioneepiemonte.it/?page\\_id=2861](http://servizi.istruzioneepiemonte.it/?page_id=2861) a partire dal 24 ottobre 2016.

Per agevolare il lavoro delle scuole si allega alla presente circolare il modello di Scheda di progetto che dovrà essere inserita sul form in formato pdf tramite apposito upload.

### Finanziamento, monitoraggio, erogazione e rendicontazione

I progetti potranno essere finanziati entro un limite di **€2.500** per progetto, se presentati da singole scuole, o entro un limite di **€10.000**, se presentati da reti di scuole. L'Ufficio scolastico regionale potrà valutare di erogare finanziamenti oltre il limite di €10.000,00 in riferimento a specifici e limitati progetti di particolare interesse e rilevanza presentati da reti di scuole in collaborazioni con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali (cfr. D.P.R. 80/2013, art. 6 comma 1, lettera c) o in relazione al numero di scuole comprese nella rete.

Per quanto concerne l'erogazione dei finanziamenti, le relative modalità e la rendicontazione si fa integrale riferimento a quanto previsto negli artt. 37 e 38 e ai relativi allegati del D.M. 663/2016.



L'Ufficio scolastico Regionale effettuerà con cadenza semestrale, a decorrere dall'anno 2017, un monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle progettualità, predisponendo un rapporto sintetico sulle attività e, per ciascun progetto, un report sulla base di un format che la Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie trasmetterà alle Direzioni Generali competenti, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per confermare o correggere le attività progettuali, anche nell'ottica di una efficace integrazione con i Sistemi Informativi e altre forme di monitoraggio attive o in corso di attivazione.

Vista l'importanza delle azioni sopra citate, le SS. LL. sono invitate a porre la massima attenzione alla presente nota.

IL DIRIGENTE

Giuseppe Bordonaro

Documento firmato digitalmente ai sensi del  
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e  
normativa connessa

Allegati:

- D.D. n. 1046 del 13 ottobre 2016
- Modello di Scheda di progetto